



Comune di MARLIANA

(Provincia di Pistoia)

ORIGINALE

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 24 DEL 19.04.2023

**OGGETTO: TARIFFE SERVIZI PER UTILIZZO SALA CONSILIARE PER CELEBRAZIONE MATRIMONI
CON RITO CIVILE E VISURE STORICHE ATTI DI STATO CIVILE ANNO 2023**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **diciannove** del mese di **aprile** alle ore **14:00** in Videoconferenza, come previsto dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 31.03.2022, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale alla presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Stato
BRUSCHI FEDERICO	SINDACO	P
MUNGAI ALESSANDRO	VICESINDACO	P
SABATINI MARCO	ASSESSORE	P
BISCIONI ALDA	ASSESSORE	P
GIOVANNELLI LAURA	ASSESSORE	A

Presenti n. **4** Assenti n. **1**

- Partecipa il Sig. **BRUSCHI FEDERICO** nella sua qualità di **Sindaco**;
- Partecipa il Sig. Segretario Comunale **AQUINO VERA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.
- Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale ritiene di dover definire le tariffe relative alla concessione della Sala Consiliare, ovvero di altri immobili preposti per la celebrazione dei matrimoni civili e per l'effettuazione delle ricerche storiche in materia di anagrafe e stato civile;

CONSIDERATO che l'art. 42, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza sull'istituzione e ordinamento dei tributi e sulla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi, escludendo quella riferita alla determinazione delle relative aliquote e che pertanto è attribuita alla Giunta Comunale;

VISTO l'art. 172, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede, tra gli allegati al bilancio di previsione, le deliberazioni con le quali sono determinati, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

VISTO l'art. 151 - primo comma - del Decreto legislativo n. 267/2000, nel quale è stabilito:
"Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo.....";

VISTE le deliberazioni di Consiglio Comunale del 31.03.2022, immediatamente eseguibili:

- n. 7 di approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024;
- n. 8 di approvazione del Bilancio armonizzato di previsione finanziaria 2022/2024 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 recante il "Differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2023/2025 degli Enti Locali";

VISTA la Legge 197/2022 che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2023/2025 degli Enti Locali al 30.04.2023;

PRESO ATTO dell'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 che ha modificato l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le tariffe per i servizi pubblici locali sono deliberate entro il termine dell'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge Finanziaria 2007, n. 296/2006, il quale prevede che in caso di mancata approvazione delle tariffe entro il suddetto termine, le stesse si intendono prorogate di anno in anno;

CONSIDERATO che:

- per effetto di quanto previsto dall'art. 3, commi primo e settimo del Decreto Legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito dalla Legge 26 febbraio 1982, n. 51, per i servizi pubblici a domanda individuale le province, i comuni ed i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, con eccezione dei servizi gratuiti per legge, di quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap nonché di quelli per i quali è prevista la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrativi ed i servizi di trasporto pubblico;
- con Decreto Ministeriale 31 dicembre 1983, in relazione al disposto dell'art. 6, comma 3, del Decreto

Legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983, n. 131, sono stati individuati i servizi da considerarsi “a domanda individuale”;

- l’art. 243, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 267/2000 dispone, ai soli fini del controllo per gli enti locali in condizioni strutturalmente deficitarie, che la copertura del costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale sia coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%;
- questo Ente non si trova nelle condizioni di situazione strutturalmente deficitaria;

DATO ATTO che per le motivazioni espresse in premessa occorre definire anche le tariffe da applicare per la concessione e l’uso delle sale comunali in occasione della celebrazione di matrimoni civili e per l’effettuazione di ricerche storiche;

DATO ATTO che le tariffe per le suddette finalità, sono definibili, in linea con altre amministrazioni similari, come segue:

UTILIZZO DI SALE COMUNALI per celebrazione matrimoni civili:

Esente iva

- a) Residenti € 30,00
- b) Non residenti € 60,00

RICERCHE STORICHE

- € 5,00 a nominativo

RITENUTO necessario applicare le tariffe di cui sopra a partire dalla data di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;

PRESO ATTO:

- della regolarità tecnica del presente atto espressa dal Responsabile dell’Ufficio Tecnico - Settore Lavori Pubblici, ai sensi dell’art. 49, primo comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- della regolarità contabile del presente atto espressa dal Responsabile dell’Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell’art. 49, primo comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l’art. 147-bis, comma 1, del Testo Unico sugli Enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l’art. 9, comma 3, inciso finale, del Regolamento comunale sui controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 29 dicembre 2012, e s.m.i.;

VISTO il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera della Giunta Comunale del 18 maggio 2022, n. 38 e s.m.i.;

VISTO il “Regolamento di Contabilità”, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 27 ottobre 2016 e s.m.i.;

Con votazione favorevole unanime espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

per tutte le ragioni espresse in premessa e che qui si danno per integralmente:

1) **DI INTRODURRE**, per l'anno 2023, le seguenti tariffe riferibili ai servizi demografici:

UTILIZZO DI SALE COMUNALI per celebrazione matrimoni civili:

Esente iva

Residenti €. 30,00

Non residenti €. 60,00

RICERCHE STORICHE

- €. 5,00 a nominativo

- 2) **DI PRECISARE** che l'applicazione delle suddette tariffe avverrà a partire dalla data di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;
- 3) **DI PRECISARE** che, per quanto riguarda le tariffe soggette ad IVA, in caso di variazione dell'aliquota, la tariffa deve intendersi automaticamente adeguata in base alla nuova percentuale;
- 4) **DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, è il Responsabile del Servizio Gestione del Territorio e del Patrimonio-Lavori Pubblici;
- 5) **DI COMUNICARE** l'adozione del presente atto ai Capigruppo Consiliari ai termini dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000;
- 6) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, quarto comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire gli adempimenti successivi per la programmazione del Bilancio.

La Giunta Comunale, con separata votazione unanime, approva l'immediata esecutività del presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO
BRUSCHI FEDERICO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
AQUINO VERA**

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio (artt. 124 e 125 del D.Lgs. 267/2000)

Addì, **20.04.2023**

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
BERTI NATASCIA**

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 20.04.2023 al 05.05.2023, come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, senza reclami.

Addì, _____

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
BERTI NATASCIA**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs. 267/00:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs. 267/00.

Addì, _____

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
BERTI NATASCIA**
